

Pausini il cuore e la voce

Evento. Dopo il concerto per l'Abruzzo l'appello al G8
E oggi al Moccagatta l'attesa tappa del tour mondiale

BRUNELLO VESCOVI
ALESSANDRIA

E' una persona generosa Laura Pausini. E lo ha dimostrato di recente con l'iniziativa «Amiche per l'Abruzzo». Oltre al significato umanitario del concerto, ha voluto regalare a tante colleghe l'emozione - che sino a quel momento aveva provato solo lei - di calcare un palco alla Scala del rock, ovvero lo stadio di San Siro. A Torino aveva aperto il tour ricordando i morti sul lavoro e da venerdì la sua firma spicca, insieme a quelle di altri 31 vip, in fondo a un appello presentato ai politici in vista del G8, affinché «l'Italia imprima una svolta decisiva contro la povertà». E' un segno di come Laura intenda il ruolo dell'artista, da cui è lecito attendersi un intervento nella società.

Stasera, alle 21,30, la cantante si esibisce al Moccagatta in una tappa del tour mondiale, l'unica fra Piemonte e Liguria: ci sono ancora biglietti per assistere al concerto dal prato (35 euro, le casse nelle vie Bellini e Rossini saranno aperte alle 18, i cancel-

ACQUI TERME

S'inaugura al liceo Saracco l'antologica di Mino Maccari

S'inaugura oggi al Palazzo liceo Saracco di corso Bagni 1, ad Acqui, la mostra antologica «I Maccari di Maccari», a cura di Marco Vallora, voluta dall'assessorato comunale alla Cultura. Il titolo allude al fatto che le opere appartengono in gran parte a eredi dell'artista senese. Viene esposto anche materiale documentario e di testimonianze: lettere e schizzi, fotografie e numeri di giornali, progetti grafici e loghi emblematici. Di Maccari fu molto importante l'attività di disegnatore di copertine di libri degli amici letterati. La mostra è divisa in vari capitoli, con quadre nelle diverse pareti per ricostruire il mondo dell'artista. In particolare la famiglia (con il padre, il fratello



Mino Maccari in un autoritratto

morto tragicamente, la bella moglie, i figli nel sonno) e il teatrino della politica. La mostra è realizzata anche grazie all'intervento di Regione, della Provincia, Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Società Palazzo del Monferrato, in collaborazione con la Fondazione Tito Balestra Onlus di Longiano. [B. V.]



li dalle 19), mentre in tribuna e gradinata sono esauriti.

Accompagna la Pausini una band di otto affiatati musicisti: oltre al chitarrista Paolo Carta (responsabile della direzione musicale), c'è una sezione ritmica formata da Gabriele Fersini, Emiliano e Matteo Bassi; Bruno Zucchetti alle tastiere, i vocalist Roberta Granà, Emanuela Cortesi e Gianluigi Fazio. Sarà un viaggio nel mondo di una cantante che ha raccolto in questi anni allori notevolissimi: tre Grammy Awards, 40 milioni di dischi venduti in tutto il mondo, mentre «Primavera in anticipo», l'ultimo album, è salito immediatamente ai vertici delle classifiche di vendita e ha già

32

Vip

fra cui la cantante romagnola hanno chiesto al G8 un impegno contro la povertà

conquistato sei dischi di platino. Il colpo d'occhio per gli spettatori stasera sarà notevole: il palco è largo quaranta metri, decisamente più grande rispetto a quello utilizzato nei concerti invernali, e sono stati aggiunti due mega schermi ai lati per assicurare a tutti le migliori condizioni di visibilità. E l'impianto audio ha una potenza da 50 mila watt. La tappa alessandrina del tour - che proseguirà anche in America e in Australia - è organizzata da Elle Agency con il patrocinio del Comune. Il concerto si terrà anche in caso di pioggia, i bambini fino a sei anni non pagano. Le vie intorno allo stadio saranno chiuse al traffico già dal pomeriggio.

Sul prato c'è posto

Si trovano ancora biglietti per il concerto Il botteghino apre alle 17 i cancelli invece alle 18

24h
NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE EMERGENZA SANITARIA: 118
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C. S. 0131 270.027.
Acqui: Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020.
Arquata S.: Cr. Verde 0143 636.430.
Basaluzzo: Cr. Verde 0143 489.878.
Bassignana: Avis 0131 926.641.
Bosco Marengo: C. S. 0131 270.027.
Cabella L.: Cri 0143 67.300.
Cassine: Cri 0144 714.433.
Casale: Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142

453.310; Misericordia 0142 781.010.
Castellazzo B.: C. S. 0131 270.027.
Castelluzzo S.: Cri 0131 823.535.
Cr. Verde Cassanese: 0143 477477.
Cerrina: Cri 0142 946.030.
Felizzano: Cr. Verde 0131 791.616/7.
Gavi: Cri 0143 643.070.
Giarole, Occimiano e Mirabello M. To: Misericordia 0142 640.607.
Murisengo: Cr. Verde 0141 993.677.
Novi: Cri 0143 20.20.
Ovada: Cr. Verde 0143 80.420.
Ozzano: Cri 0142 487.001.
Pontestura: Cri 0142 466.868.
Ponzone: Cri 0141 927.317.

Rosignano: Cri 0142 488.856.
S. Salvatore: Cri 0131 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 0131 786.666.
Serravalle S.: Cri 0143 65.176.
Stazzano: Cr. Verde 0143 65.002.
Tortona: Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247.
Valenza: Avis 0131 924.060.
Vignale: Cri 0142 933.340.
Vignole: Cri 0143 67.300.
Villaveria: Cr. Verde 0131 83.177.
Villanova: Cri 0142 483.627.
Voghera: Cri 0383 45.666.
FARMACIE DI TURNO
Oggi ad Alessandria è di turno la far-

macia Ferraris, corso Roma 76 (0131 254.731), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo.
Acqui: Centrale, corso Italia 13 (0144 322.663).
Casale: Fabris, via Sangiorgio 25 (0142 452.150).
Novi: Gira, via Girardengo 13 (0143 20.17).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (0143 80.341).
Tortona: Zerba, via Emilia

220 (0131 861.939).
Valenza: Arrigoni, via Cavour 68 (0131 941.308).
GUARDIA MEDICA
Alessandria: 0131 265.000; Acqui: 0144 321.321; Arquata S.: 0143 636.129; Casale: 0142 435.222; Castellazzo B.: 0131 270.027; Castelluzzo S.: 0131 826.763; Cerrina: 0142 943.423; Felizzano: 0131 791.616/7; Gavi: 0143 642.551; Novi: 0143 746.569; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano C.: 0131 786.209; Tortona: 0131 8294; Valenza: 0131 959.111.

La posta dei lettori. Piazza Libertà 15. e-mail alessandria@lastampa.it

«Cominciati i saldi, odore di naftalina»

Sono iniziati i saldi, che bello, ma a qualcuno è capitato di sentire profumo di naftalina entrando in un negozio di abbigliamento, un aroma inesistente la scorsa settimana? A me sì, e sono scappato via forte come il vento. Il dubbio che la naftalina provenisse da magazzini che hanno conservato per mesi dei capi da vendere soltanto in occasione dei saldi è stato fortissimo. Certo è solo un dubbio, non è dimostrabile questa teoria, non c'è di mezzo un fatto delittuoso tale per cui il tenente Colombo indaga fino a scoprire quel dettaglio della naftalina... Ma

nel dubbio io mi fido del mio buon naso fino...

ENRICO ARZANI
ALESSANDRIA

«Iran, o gli studenti o il regime teocratico»

I recenti avvenimenti in Iran, i brogli elettorali seguiti dalla feroce repressione delle proteste di piazza, cancellano ogni residua illusione sul regime teocratico degli ayatollah, sulla possibilità che esso sviluppi un processo di riforma interno e un «dialogo» con la comunità internazionale che non prenda la forma del ricatto e dell'inganno sistematici. Ormai non è più possibile tergiversare, o si sta con gli studenti che prote-

stano oppure si sta con il regime teocratico. Un regime che, oltre a violare al suo interno i diritti umani e a sostenere all'esterno il terrorismo, persegue un programma di armamento nucleare il cui scopo dichiarato non è la deterrenza, ma la minaccia alla stessa esistenza dell'unica compiuta democrazia mediorientale, lo Stato di Israele, per Ahmadinejad e Khomeini l'«entità sionista» che deve essere «cancellata dalla carta geografica». Crediamo urgente una mobilitazione morale contro questo regime, da parte dei governi e delle opinioni pubbliche occidentali. Ci chiediamo dove siano oggi coloro che durante l'ultima campagna militare israe-

liana contro il terrorismo di Hamas si mobilitavano in difesa del «popolo palestinese». Ai diritti degli iraniani non sono interessati? Evidentemente no, e, in fondo, una volta spogliata dell'ipocrisia «umanitaria», la loro posizione si rivela coerente. In questione non sono, né in un caso né nell'altro, i diritti e le preoccupazioni umanitarie, ma il sostegno più o meno esplicito alla linea politica che è comune ad Hamas e al regime iraniano che la sostiene: quella della lotta a oltranza portata a Israele e a ogni ipotesi di convivenza pacifica tra arabi ed ebrei in Medio Oriente.

FABRIZIO AMERELLI,
FULVIO MICELI
ALESSANDRIA

«Alla sera gradirei uscire con serenità»

Il primo luglio c'erano i negozi aperti per i saldi fino alle 24 e, come tanti ho deciso di andare a fare quattro passi per vetrine. Alle 23, mentre rientravo a casa, sono stata aggredita a 5 metri da casa da una persona. Per fortuna ho avuto la prontezza di riflessi di mettermi a urlare e di dargli una gomitata. Il tipo ovviamente è scappato, anche perché le mie grida hanno attirato l'attenzione degli abitanti della zona. Ho immediatamente chiamato il 113 che ha mandato una pattuglia di carabinieri arrivata dopo 15 minuti abbondanti. Ovviamente non l'hanno più trovato. I carabinieri mi

hanno detto che sono stata fortunata che non mi sia successo nulla di grave e mi hanno consigliato di non uscire da sola la sera, ma di farmi accompagnare da qualcuno: «Alessandria è pericolosa e questa via è molto buia...». Come dire: meglio stare in casa la sera! Ma è normale? Ora sono arrabbiata, triste e spaventata. Se non avessi sentito il rumore dei passi non so come sarebbe finita. Credo che servano mezzi di intervento rapidi, con collegamenti diretti ed efficienti fra le forze di polizia. E che si stimoli la serenità del vivere il contesto urbano, invece di prefigurare la morte della civiltà con inviti a starsene a casa.

LETTERA FIRMATA
ALESSANDRIA